

Dopo l'eliminazione degli inseguitori azzurri ai "mondiali", di Lipsia

# Baldini e Altig campioni del mondo

Il francese ha conquistato il titolo dell'inseguimento dilettanti e il tedesco quello dell'inseguimento professionisti - Baldini al terzo posto battendo Faggin - Testa e Vallotto eliminati per assurde norme regolamentari - Gaiardoni nella semifinale della velocità dilettanti mentre Beghetto e Gasparella sono stati eliminati - Maspes in semifinale tra i "pro", con Derksen, Plattner e De Bakker

(Dal nostro inviato speciale)

LIPSIA, 5. — E' stata una brutta, bruttissima giornata per la maggior parte dei nostri spettatori. Forse, nella corsa dell'ideale, ma tanto meno si era posto sull'azzurro.

Regolamento assurdo.

Jella.

Delusione, delusione.

La più grossa e l'ha data Gasparella che non è riuscito a superare il turno degli ottavi di finale della velocità dilettanti.

Il campione del mondo di Parigi e di Amsterdam si è fatto risolare da Zupke, un polacco, in batteria e da Lambrecht, un belga, che lo ha battuto nel repechage.

Gasparella ha sbagliato la prima volta. La seconda, però, l'ha condotta bene. Soltanto che gli è mancato il rusch.

Gasparella, che non ha come una canna da zucchero. Nessuna scusa. Si arrende il dubbio che la scelta della sede di allenamento, collegiale, sia stata sbagliata, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Maspes, Tutti e due Maspes e Gaiardoni sono entrati in semifinale. Certo che la eliminazione di Gasparella costituisce per ora il più brutto clamore dei campionati del mondo.

Il regolamento assurdo poi. Nel quarto di finale dell'inseguimento dilettanti Testa è stato vittima dei giudici di partenza che gli hanno proibito di lanciarsi dopo

un incidente di macchina. E Vallotto, per colpa del regolamento ha seguito la grama sorte di Testa, pur essendo giunto sul traguardo contemporaneamente a suo avversario Testa e Vallotto non hanno nulla da rimproverarsi. Sul piano tecnico, l'uno e l'altro hanno dimostrato di poter reggere con i più bravi i nostri dilettanti, si hanno cinque, si sono assennati, infatti, in velocità, e Costa è montato su tutti le furie. Perché i nostri dirigenti non hanno potuto?

Perché.

E la solita storia. I nostri dirigenti non desiderano cambiare la regola. Vogliono fare carriera, arrivare alle cariche dell'U.V.I. per la vita tranquilla, bella.

Via Gasparella, dunque.

E così Testa e Vallotto. Il titolo se lo è aggiudicato Derksen, un ragazzo che cresce alla scuola di Gaiardoni.

E via anche Baldini e Faggin. Gaiardoni e Leandri hanno ceduto di fronte agli atleti più potenti, più quelli più sicuri. Altig si è affermato. Adesso è campione del mondo.

Ma, allora, Gaiardoni, il quale ha stato sballato, poiché c'è troppa differenza tra la pista di Roma e quella di Lipsia.

Il cielo è azzurro. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

piena di gioia. E l'aria

No, ha ragione. Con lui, con

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Alta, che ha ragione. Con lui,

Rechercher. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

di rasoio. Il rasoio è il colpo

Alta e clamorosa.